

**AGGREGAZIONI E
CENTRALIZZAZIONE NEL
NUOVO CODICE DEI
CONTRATTI**

Vicenza 12 ottobre 2017

Claudio Lucidi



LA RIFORMA

OBIETTIVO

Razionalizzare il sistema delle stazioni appaltanti presenti nel nostro Paese, composto di un numero che si aggira intorno alle trentaseimila unità



LA RIFORMA

OBIETTIVO

DALLE PROCEDURE AI CONTENUTI DEI CONTRATTI PASSANDO PER UNA NUOVA GOVERNANCE DELLE STAZIONI APPALTANTI STABILENDO quando queste ultime possono procedere autonomamente a bandire le gare e quando invece questa autonomia procedurale è loro preclusa.



LA RIFORMA

OBIETTIVO

Queste norme settoriali costituivano una sorta di sistema parallelo del codice dei contratti e del suo regolamento di attuazione, non sempre con questo coordinati.



LA RIFORMA

CENTRALIZZAZIONE E AGGREGAZIONE LEGGE N. 488/1999 ART. 26: CONVENZIONI QUADRO

**che vincolano l'impresa prescelta ad accettare,
sino a concorrenza di una certa quantità
massima, ordinativi di fornitura di beni e servizi
richiesti dalle pubbliche amministrazioni
(CONSIP)**



LA RIFORMA

**CENTRALIZZAZIONE E
AGGREGAZIONE
DPR 101/2002 LEGGE
296/2006**

MEPA



LA RIFORMA

**CENTRALIZZAZIONE E AGGREGAZIONE
ART. 9 D.L. 24 APRILE 2014, N. 66
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA
LEGGE 23 GIUGNO 2014 N. 89**

**Nuovo istituto dei “soggetti
aggregatori”, centrali di
committenza iscritte in un apposito
elenco a numero chiuso tenuto
dall’ANAC per un numero massimo
di 35, ed alla creazione del “tavolo
dei soggetti aggregatori”**



LA RIFORMA

**CENTRALIZZAZIONE E AGGREGAZIONE
ART. 9 D.L. 24 APRILE 2014, N. 66
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA
LEGGE 23 GIUGNO 2014 N. 89**

**CON DPCM pubblicato in G.U. il 9
febbraio 2016, sono state
individuare le categorie
merceologiche e le soglie al di
sopra delle quali anche i Comuni
dovranno ricorrere ai soggetti
aggregatori per il loro
approvvigionamento**



LA RIFORMA

vigilanza armata	40.000 euro
Facility management immobili	Soglia comunitaria
Pulizia immobili	Soglia comunitaria
guardiania	40.000 euro
Manutenzione immobili ed impianti	Soglia comunitaria



AGGREGAZIONI E CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE

ARTICOLO 37, COMMA 1

DIRETTAMENTE

SENZA UTILIZZO DI
FORME DI
AGGREGAZIONE DELLA
DOMANDA

(attenzione! l'acquisizione diretta è possibile solo dopo che siano stati considerati gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione fatti salvi dal primo inciso)

AUTONOMAMENTE

SENZA OBBLIGO DI
FORME DI
CENTRALIZZAZIONE
DELLE FUNZIONI

(attenzione! L'acquisizione autonoma è possibile solo dopo che siano stati considerati gli obblighi di approvvigionamento attraverso i soggetti aggregatori o altre centrali di committenza)



AGGREGAZIONI E CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE

ARTICOLO 37, COMMA 1



< 40.000 euro

FORNITURE E SERVIZI

➤ **DIRETTAMENTE E
AUTONOMAMENTE**

**NON
RICHIESTA**

QUALIFICAZIONE



**COMUNI NON CAPOLUOGO DI
PROVINCIA**



**COMUNI CAPOLUOGO DI
PROVINCIA
E STAZIONI APPALTANTI ≠ DAI
COMUNI**



AGGREGAZIONI E CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE

ARTICOLO 37, COMMA 1



< **150.000 euro**

LAVORI

- DIRETTAMENTE E AUTONOMAMENTE

**NON
RICHIESTA**

QUALIFICAZIONE



**COMUNI NON CAPOLUOGO DI
PROVINCIA**



**COMUNI CAPOLUOGO DI
PROVINCIA
E STAZIONI APPALTANTI ≠ DAI
COMUNI**

AGGREGAZIONI E CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE

ARTICOLO 37, COMMA 1

➤ 40.000
➤ 150.000



FORNITURE, SERVIZI E LAVORI

- ORDINI A VALERE SU
STRUMENTI DI ACQUISTO
MESSI A DISPOSIZIONE DALLE
CENTRALI DI COMMITTENZA

QUALIFICAZIONE RICHIESTA



COMUNI NON CAPOLUOGO DI
PROVINCIA



COMUNI CAPOLUOGO DI
PROVINCIA
E STAZIONI APPALTANTI ≠ DAI
COMUNI

AGGREGAZIONI E CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE

ARTICOLO 37, COMMA 1

- 40.000 -209.000/750.000
- 150.000 – 1.000.000 (Man. Ord.)



FORNITURE, SERVIZI E LAVORI

- PROCEDURE CONCORSUALI SVOLTE SU PIATTAFORME TELEMATICHE DELLE CENTRALI DI COMMITTENZA

QUALIFICAZIONE RICHIESTA



COMUNI NON CAPOLUOGO DI
PROVINCIA



COMUNI CAPOLUOGO DI
PROVINCIA
E STAZIONI APPALTANTI ≠ DAI
COMUNI



**AGGREGAZIONI E CENTRALIZZAZIONE DELLE
COMMITTENZE**

ARTICOLO 37, COMMA 3

**NO QUALIFICAZIONE
NO GARE**



**CENTRALE DI COMMITTENZA
OPPURE
IN ASSOCIAZIONE CON ALTRE STAZIONI
APPALTANTI QUALIFICATE**



AGGREGAZIONI E CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE

ARTICOLO 37, COMMA 4

E I COMUNI NON CAPOLUOGO?



- 1) CENTRALI DI COMMITTENZA/SOGGETTI AGGREGATORI**
- 2) IN ASSOCIAZIONE MEDIANTE UNIONI DEI COMUNI/CENTRALI DI COMMITTENZA**
- 3) SUA COSTITUITA DA PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA/AREA VASTA**



AGGREGAZIONI E CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE

ARTICOLO 37, COMMA 4

E I COMUNI NON CAPOLUOGO?



- 1) GLI AMBITI TERRITORIALI DELLE CENTRALI DI COMMITTENZA COSTITUITE TRA COMUNI NON CAPOLUOGO SARANNO INDIVIDUATI CON DPCM**



AGGREGAZIONI E CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE

ARTICOLO 37, COMMA 7

COSA FANNO LE CENTRALI DI COMMITTENZA?



- 1) Aggiudicano appalti, stipulano ed eseguono contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;**
- 2) Stipulano accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;**
- 3) Gestiscono sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici.**



AGGREGAZIONI E CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE

ARTICOLO 37, COMMA 8

COSA FANNO LE CENTRALI DI COMMITTENZA?



Svolgono attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti e agli ambiti territoriali di riferimento



AGGREGAZIONI E CENTRALIZZAZIONE DELLE COMMITTENZE

**QUINDI
AGGREGARSI
CONVIENE**

Grazie per l'attenzione

Claudio Lucidi

I materiali saranno disponibili su:
www.fondazioneifel.it/formazione



@Formazioneifel



Facebook



Formazioneifel